



**La disciplina antiriciclaggio alla luce della «IV direttiva»**  
**(D.Lgs. n. 25 maggio 2017, n.90 recante modifiche al D.Lgs. 231  
del 21 novembre 2007)**

**L'attività ispettiva della Guardia di Finanza**

**Genova 6 dicembre 2017**



# SOGGETTO OBBLIGATO

U.I.F.

## ARCHIVIAZIONE

## ANALISI FINANZIARIA

**N.S.P.V.**

## ANALISI INVESTIGATIVA

**D.I.A.**

## APPROFONDIMENTO S.O.S.

## Reparti del Corpo

**D.N.A.**

NOVITÁ



# Le competenze ispettive

ART. 9 D. Lgs. 231/2007

**Nucleo Speciale Polizia Valutaria G. di F. (diretta)**  
**Reparti del Corpo** (delega di poteri da parte del NSPV)

➤ **COMPETENZA PRIMARIA (1° comma):**

Controlli sull'osservanza del decreto da parte **soggetti obbligati NON VIGILATI** dalle **AUTORITA' DI VIGILANZA DI SETTORE** (Banca Italia, CONSOB, IVASS: *intermediari bancari e finanziari 2 comma, Art.3*):

- soggetti iscritti albo dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti lavoro;
- Notai, avvocati;
- Revisori legali;

➤ **PREVIA INTESA CON AUTORITA' VIGILANZA DI SETTORE (2° comma):** istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica; società fiduciarie (ex art.106 TUB); eroganti micro credito e confidi (ex artt. 111 e 112 TUB); succursali di banche o finanziarie estere; intermediari assicurativi ramo vita; revisori legali con incarichi revisione su enti di interesse pubblico; custodia e trasporto denaro contante, titoli, valori da guardie giurate;



# ***I poteri***

ART. 9 D. Lgs. 231/2007

## **Nucleo Speciale Polizia Valutaria G. di F. (diretta)** **Reparti del Corpo** (delega di poteri da parte del NSPV)

- **4° comma lett. a):**  
Esecuzione di **ispezioni e controlli** con i **poteri di polizia valutaria** di cui D.P.R. n. **148/1988 (T.U.V.)**;
- **4° comma, lett. b):**  
**Approfondimenti delle S.O.S.** con i **poteri di polizia valutaria** di cui al D.P.R. n. **148/1988 (T.U.V.)**;
- **6° comma, lett. a):** **accesso all'archivio dei rapporti finanziari** di cui all'art. 37, comma 4, del decreto legge n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006;
- **6° comma, lett. b):** **accesso alle informazioni sui titolari effettivi di persone giuridiche e trust** presso le CCIAA





# I poteri

ART. 2 del D.L.gs. n. 68/2001

**Tutti i Reparti del Corpo si avvalgono, inoltre, dei poteri di polizia economica e finanziaria:**

➤ **1° comma:**

*«il Corpo della Guardia di finanza assolve le funzioni di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio pubblico, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione europea»*

➤ **4° comma:**

*«Ferre restando le norme del codice di procedura penale e delle altre leggi vigenti, i militari del Corpo, nell'espletamento dei compiti di cui al comma 2, si avvalgono delle facolta' e dei **poteri previsti** dagli **articoli 32 e 33** del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre **1973, n. 600**, e successive modificazioni, **51 e 52** del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre **1972, n. 633**, e successive modificazioni» (accessi, ispezioni, verificazioni e rilevazioni)*

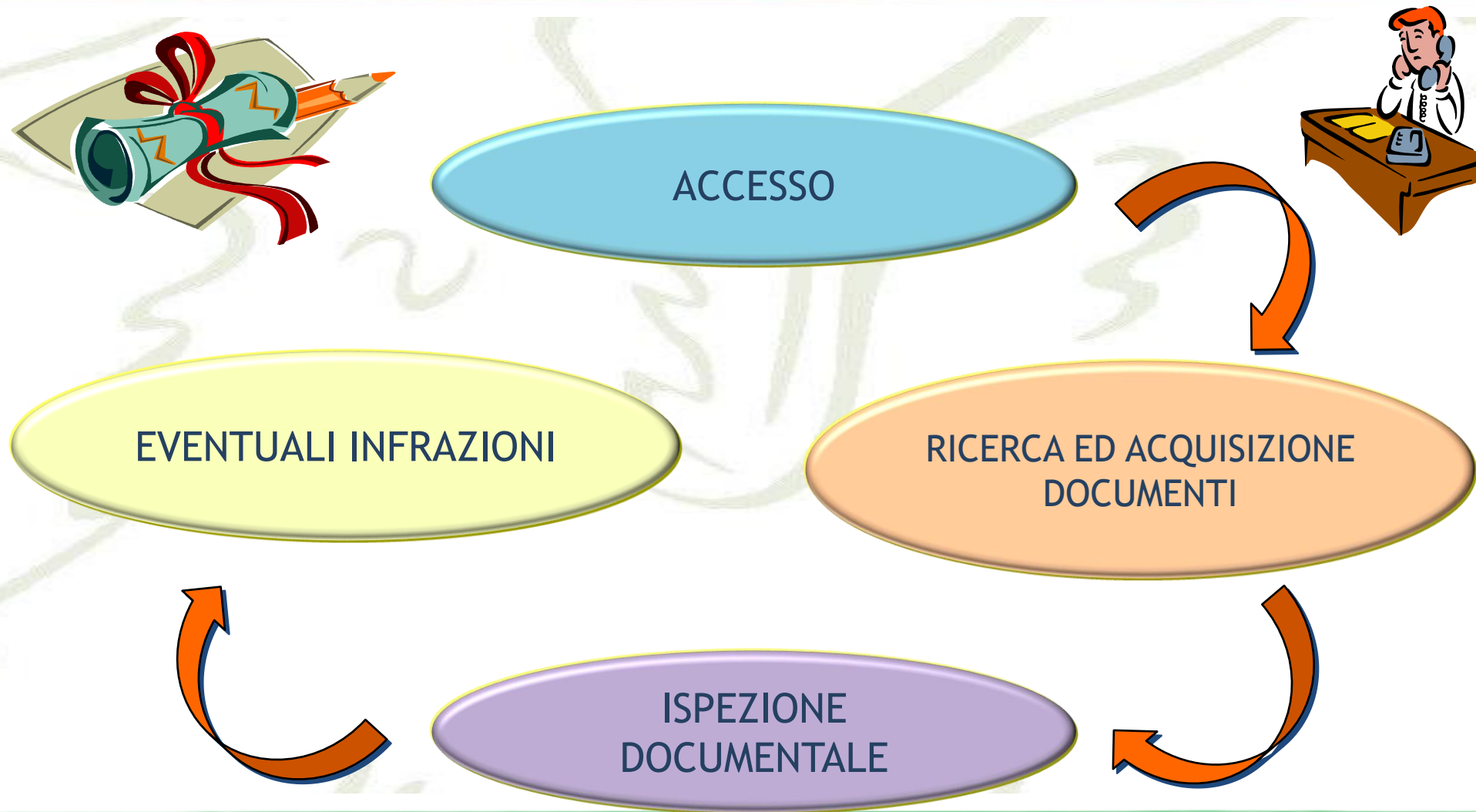


# FASI DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE





# FASE ESECUZIONE - CICLO DELLE ATTIVITA'





# FASI DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE



## ACCESSO

Deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni previste dall'**art. 52 del D.P.R. n. 633/1972**, richiamato dall'**art. 33 del D.P.R. n. 600/1973**:

- l'accesso nei locali adibiti **solo ad abitazione** è consentito previa autorizzazione del **Procuratore della Repubblica** presso il Tribunale e dietro ordine, riportato nel foglio di servizio, in presenza di **gravi indizi di violazione alla normativa di settore**;
- l'accesso nei locali destinati all'esercizio di attività commerciali, di arti o professioni che siano adibiti **anche ad abitazione**, è consentito, senza la sussistenza di particolari presupposti legittimanti, previa autorizzazione del **Procuratore della Repubblica** presso il Tribunale e dietro ordine, riportato nel foglio di servizio;
- l'accesso nei locali destinati all'**esercizio di arti e professioni**, quale definito dall'art. 5 del D.P.R. n. 633/1972 e dall'art. 49 del D.P.R. n. 917/1986, va eseguito **in presenza del titolare dello studio o di un suo delegato**, costituendo tale presenza **requisito di legittimità** degli atti conseguiti.





# DIRITTI DEL SOGGETTO ISPEZIONATO



Statuto dei diritti del contribuente non applicabile in sede di ispezioni antiriciclaggio: sono **PRINCIPI GENERALI** dell'ORDINAMENTO TRIBUTARIO

Resta fermo il **rispetto dei generali canoni di legalità, trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.**



# DIRITTI DEL SOGGETTO ISPEZIONATO



Art. 52, comma 3 D.P.R. 633/1972: qualora la parte rifiuti di aprire borse o plichi (...) eccetto il **segreto professionale** (...) i militari operanti rimangono in attesa **dell'autorizzazione del Procuratore della Repubblica** per procedervi coattivamente.

Art. 52, 5 comma D.P.R. 633/1972: i documenti di cui venga rifiutata l'esibizione **non potranno essere presi in considerazione** a favore della parte ai fini dell'accertamento.



# *I moduli ispettivi*

## L'ISPEZIONE



Modulo ispettivo di ampia gittata, approfondito ed esteso esame degli aspetti salienti e più significativi della posizione del soggetto vigilato ai fini del rispetto degli obblighi antiriciclaggio ed antiterrorismo

Il NSPV esegue direttamente i controlli e le ispezioni antiriciclaggio, mentre i Nucleo di PT o altri reparti necessitano di apposita **DELEGA DI POTERI** (art.9, comma 4 D.lgs 231/07)

## IL CONTROLLO



Modulo ispettivo parziale, mirato allo svolgimento di singoli accertamenti o limitato al riscontro di uno o più atti di gestione, ovvero più atti di gestione che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo degli accertamenti da svolgere (es. verifica conservazione, contestazione di una omessa segnalazione o altra violazione amministrativa emersa in altri contesti)



# Modalità esecutive delle ispezioni



## CONTROLLI PRELIMINARI

Acquisire una completa cognizione della **struttura organizzativa** e dei procedimenti valutativi «interni»:



- Iscrizione all'albo
- Organigramma – deleghe
- Procedure interne
- Formazione continua

## CONTROLLI SOSTANZIALI

Riguardano la parte sostanziale dell'attività ispettiva con l'esecuzione di predefiniti step di controllo



- Adeguata verifica
- Conservazione
- Segnalazioni di operazioni sospette
- Obbligo di astensione
- Comunicazione al Ministero Economia e Finanze violazioni alla normativa sul contante





# DIRITTI DEL SOGGETTO ISPEZIONATO



Le istruzioni di servizio prevedono  
un'impostazione dei controlli in un'ottica di  
collaborazione: **contraddittorio e confronto con  
operatore ispezionato** con acquisizione di  
documentazione ed informazioni a supporto delle  
motivazioni della parte





# AL TERMINE DELLE ISPEZIONI/CONTROLLI ANTIRICICLAGGIO

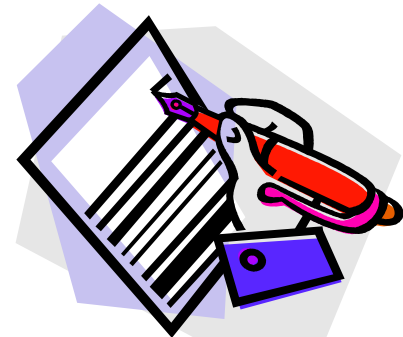
Violazioni  
amministrative  
D.Lgs.231/07

Contestazioni ex  
Legge. 689/81 e  
trasmissione del  
verbale al  
Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze ed  
all'U.I.F.

Violazioni Penali

Interessamento  
della  
competente  
Autorità  
Giudiziaria  
(ex art. 347  
c.p.p.)

Input  
rilevanti  
fiscalmente





# AL TERMINE DELLE ISPEZIONI/CONTROLLI ANTIRICICLAGGIO



## CRITERI GENERALI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

**Art. 67 D. Lgs. 231 del 2007**

- **Gravità**
- **Durata della violazione**
- **Grado di responsabilità**
- **Capacità finanziaria**
- **Entità del vantaggio ottenuto e del pregiudizio cagionato a terzi**
- **Il livello di cooperazione con le Autorità**
- **Adozione di misure adeguate di valutazione e mitigazione del rischio**
- **Precedenti violazioni delle disposizioni antiriciclaggio**



# TUTELA DELLA RISERVATEZZA PER I SOGGETTI OBBLIGATI (ART. 38 - 39)



Garantire la riservatezza delle persone che effettuano la segnalazione, avendo cura di custodire gli atti e i documenti in cui sono indicati le generalità dei segnalanti, sotto la responsabilità del titolare della attività, del legale rappresentante o del loro delegato ovvero, per gli ordini professionali, del presidente o di un suo delegato.

Il divieto per i soggetti obbligati di comunicare al soggetto interessato o a terzi l'avvenuta segnalazione, ovvero che è in corso o può essere svolta un'indagine in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.





# **TUTELA DELLA RISERVATEZZA PER GLI ORGANI INVESTIGATIVI (ARTT. 38)**



**OBBLIGO DI RISERVATEZZA PER GLI ORGANI INVESTIGATIVI DEI SOGGETTI  
SEGNALANTI, ANCHE IN CASO DI DENUNCIA EX ARTT. 331 e 347 C.P.P.**



**SUPERABILE SOLO DA DECRETO MOTIVATO  
DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**



# RIFLESSI AI FINI FISCALI



*L'art. 9, comma 9, D.Lgs. 231/2007: “i **dati e le informazioni** acquisite nell'ambito delle attività svolte ai sensi del presente articolo sono **utilizzabili ai fini fiscali**, secondo le disposizioni vigenti”.*

Possibilità di utilizzare in modo diretto, in una verifica o in un controllo fiscale, tutte le informazioni acquisite in esecuzione di ispezioni e controlli antiriciclaggio, ovvero in fase di sviluppo investigativo di una segnalazione di operazione sospetta.

Trasferimento negli atti delle ispezioni fiscali dei dati e delle notizie acquisiti soltanto e tassativamente a conclusione di tutte le attività da parte dei Reparti e tutelando la riservatezza del segnalante nel caso delle ss.oo.ss. (POSSIBILI CRITICITA' in relazione all'art. 38).



*grazie per l'attenzione.*

*Guardia di Finanza*